

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 21 Gennaio 2014.

a cura della segreteria

Ordine del giorno:

- 1) Presentazione e considerazioni sui dati anagrafici e particolari eventi parrocchiali;
- 2) In vista della Quaresima occorre organizzare gli incontri dei venerdì:
ogni membro è invitato a proporre tematiche e modalità da sottoporre alla valutazione di tutti;
- 3) Per dare seguito all'anno della fede e creare occasioni di formazione nella nostra comunità si propongono alla discussione dei membri del C.P.P. alcune iniziative, tra le quali la Lectio divina e la scuola della fede;
- 4) Varie ed eventuali.

Alle ore 21,10 don Giorgio invita i presenti al consueto momento di preghiera e riflessione con la lettura di un brano tratto dalla prima lettera di San Paolo Apostolo ai Corinzi e dall'Enciclica Lumen Fidei di Papa Francesco.

Dopo breve riflessione, segue l'approvazione unanime del verbale del C.P.P. precedente.

1° punto : ai membri del Consiglio viene distribuito un foglio che raccoglie i dati anagrafici civili e parrocchiali di Ovada per l'anno 2013. Dall'analisi dei dati parrocchiali emergono un paio di situazioni degne di essere sottolineate: il numero dei battesimi, anche se non direttamente sovrapponibile al numero delle nascite, è comunque anche quest'anno in calo mentre il numero dei funerali senza forma di commiato è in aumento, specchio di una società sempre più distaccata non solo dalle origini religiose ma anche dagli ideali civili. La popolazione ovadese è calata nel 2013 di circa un centinaio di persone, la causa è da ricercare non solo nel naturale ricambio generazionale ma anche nella crisi, nella mancanza di lavoro e nelle condizioni proibitive di sopravvivenza che hanno indotto alcune famiglie, specialmente sudamericane, a far ritorno al loro paese d'origine; i matrimoni, sia civili che religiosi, registrano un calo, dato che evidenzia la preferenza giovanile alla vita di convivenza, senza alcun impegno. Infine un'ultima considerazione sull'età della popolazione ovadese che rispecchia l'andamento nazionale di crescita dell'età media di vita, confermato dal dato dei residenti over 80 che raggiunge circa il 9 % .

Prima di proseguire con il secondo punto all'O.d.G., don Giorgio aggiorna i presenti sulla situazione particolare delle suore ospedaliere della Misericordia che a inizio di gennaio hanno lasciato la città e il nosocomio locale, dove prestavano servizio da ben ventuno anni. La causa è il mancato rinnovo della convenzione annuale, scaduta lo scorso 31 dicembre, da parte dell'Asl dovuta a questioni di bilancio e comunicata all'Ordine religioso in una sintetica comunicazione a mezzo fax. Il modo spiccio e molto poco professionale ha sollevato accese proteste tra la popolazione tanto da spingere l'Azienda sanitaria alla retromarcia, prima con una proposta di tre mesi e poi con quella di una nuova convenzione di tre anni. L'accordo, a tutt'oggi, non è stato ancora siglato in quanto il vero nodo da sciogliere sarebbe quello della durata della collaborazione che, dopo i primi tre anni, venga conseguentemente rinnovata.

Anche S.E. il Vescovo, durante la messa di saluto e ringraziamento svoltasi in Parrocchia, ha speso parole di speranza per un futuro rientro delle suore, ma concretamente non è ancora accaduto nulla. Pertanto permane la speranza che questa strana ed intricata questione possa risolversi positivamente con il reintegro delle suore e il ripristino del loro apprezzatissimo servizio ai malati e all'intera comunità ovadese.

2° punto : in vista della Quaresima, i membri propongono alcuni argomenti per organizzare gli incontri dei venerdì : frasi e pensieri di Papa Francesco su tematiche quotidiane, approfondimenti sulla preghiera del Credo, sui Sacramenti ed in particolare del Battesimo, sulla Passione di Cristo e

sui suoi insegnamenti e su alcune importanti figure quali madre Bernarda, fondatrice delle Suore della Santa Croce, don Bosco, esimio educatore e fondatore dei Salesiani e Girolamo Franzoni, fondatore delle Madri Pie.

Spetterà alla segreteria scegliere alcune delle suddette proposte, sviluppandole per tematizzare i venerdì della prossima quaresima.

3° punto : per dare seguito alle varie iniziative dell'anno della fede, don Giorgio, accogliendo alcune considerazioni del membro Sig. Alessandro Bruno, esorta ed invita tutti gli appartenenti di questo consiglio pastorale ad assumere un atteggiamento di accoglienza, di interessamento verso gli altri, trasmettendo e testimoniando lo spirito di fede, non sono nelle associazioni o gruppi di appartenenza, ma, e soprattutto negli ambiti sociali quotidiani.

Gli incontri mensili di "Lectio divina" per i giovani e gli adulti sono realtà concrete di formazione della fede e di preghiera per la nostra comunità, ma occorre che siano frequentate e partecipate anche da persone che non gravitano normalmente negli ambiti parrocchiali.

Per questo viene proposto, con inizio il prossimo autunno, un incontro al mese, in Parrocchia e al San Paolo, denominato "scuola di fede" in cui i partecipanti, in gruppo, possano dibattere, discutere ed approfondire l'esperienza della fede.

4° punto : infine, don Giorgio aggiorna su alcune iniziative :

- 1) tra qualche giorno, con un gruppo di volontari, si recherà in Burundi dove, nella missione di Mabay, verrà finalmente installata una vasca in acciaio inox per immagazzinare l'acqua dell'acquedotto locale e sopperire al fabbisogno della comunità missionaria;
- 2) il progetto "mensa per le persone bisognose", nato dalla collaborazione tra la Caritas, la San Vincenzo e i Servizi Sociali, è partito verso la metà del mese di dicembre scorso e, grazie al considerevole e professionale contributo di un folto gruppo di volontari, ha già riscosso un notevole apprezzamento, distribuendo ogni giorno feriale circa 25-30 pasti caldi alle persone indigenti che ne hanno fatto richiesta;
- 3) grazie alla raccolta di fondi, ad alcune iniziative del Lions Club di Ovada e alla collaborazione un'agenzia bancaria, si è potuto dotare il cinema-teatro Splendor di un impianto di proiezione digitale di ultima generazione che ha sostituito le ormai superate apparecchiature analogiche.

Alle ore 23,20 circa, dopo l'esaurimento degli argomenti all'ordine del giorno, don Giorgio dichiara sciolta la riunione.